



*On. Jose Marano
Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
Movimento Cinque Stelle*

2 aprile 2019, Palermo.

Alla cortese attenzione del **Dott. Antonio Scavone**,
Assessore Regionale competente per la prevenzione
ed il contrasto alla violenza di genere.

Gentil.mo Dott. Scavone,

scrivo la presente lettera vista la Sua recente nomina ad Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione siciliana. Mi rendo perfettamente conto che, nella fase di insediamento in cui Lei si trova, le questioni che dovrà affrontare sono molteplici - considerate le varie e complesse competenze del suo Assessorato - ma, al tempo stesso, ho sentito la necessità di scriverLe per portare alla Sua attenzione un settore che rientra tra le Sue responsabilità, che è stato ignorato troppo a lungo e che non può *non* diventare una Sua assoluta priorità: **la prevenzione ed il contrasto alla violenza di genere nei confronti delle donne in Sicilia.**

La presente viene scritta dopo aver incontrato e dopo essermi confrontata con le principali associazioni, centri anti-violenza ed altre organizzazioni operanti su quasi tutto il territorio siciliano nel settore. Lo scopo di tale incontro, avvenuto presso l'Assemblea Regionale Siciliana nel mese di febbraio 2019, è stato quello di conoscere le problematiche affrontate da chi opera giornalmente, da decenni, in ogni parte della Sicilia, con le donne vittime di violenza e con chi svolge la fondamentale e delicata attività di prevenzione.

Molto spesso, il primissimo contatto di una donna siciliana che subisce violenza e che ha deciso di cercare aiuto e salvezza, è con le associazioni ed i centri anti-violenza.

Il fatto che le donne siano spesso affettivamente coinvolte ed economicamente dipendenti da coloro che ne abusano, presenta notevoli implicazioni sia per la dinamica dell'abuso, sia per gli approcci nella gestione dello stesso. Ne consegue che le vittime hanno bisogno di un sostegno di qualità (anche di natura economica) per riuscire a definire un percorso di liberazione di successo.

*On. Jose Marano
jmarano@ars.sicilia.it
Movimento Cinque Stelle*



On. Jose Marano
Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
Movimento Cinque Stelle

Negli anni, le associazioni ed i centri anti-violenza che operano “in prima fila” sul territorio siciliano, hanno sviluppato una professionalizzazione di eccellenza nell’assistenza della vittime di violenza, si sono attrezzate e hanno creato reti territoriali (con diverse realtà tra cui gli enti locali, le Università, le ASL). Conoscono i punti in cui il sistema non funziona e non sostiene adeguatamente le vittime e hanno accumulato una conoscenza e una profonda competenza sulla materia.

Orbene, **il problema che accomuna praticamente tutte le realtà** operanti da Catania a Palermo, da Messina a Caltanissetta, da Enna a Trapani **è il mancato confronto con le istituzioni regionali.**

Tale problema si è manifestato in molteplici modi, di cui 3 sono i più eclatanti:

1) **Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere.**

Il Forum è istituito dalla L.R. 3/2012 ed è - o dovrebbe essere - “sede di dialogo e confronto fra le istituzioni e la società in materia di prevenzione e contrasto alle molestie e alla violenza di genere”.

Gentile Assessore, vorrei fare presente che **il Forum non viene convocato dal mese di luglio 2018.**

Le associazioni avevano chiesto, al fine di sviluppare una programmazione triennale efficiente, di convocare una riunione al mese, ma la loro richiesta è stata completamente ignorata. Così come è stata ignorata la loro richiesta di ricevere via email e prima di ogni incontro (quando veniva fatto), le proposte del Forum (sulla programmazione, sulle attività da svolgere ecc...), in modo da avere il tempo utile per studiarle e fare opportune osservazioni.

La pessima gestione del Forum ed il mancato confronto con le associazioni da parte di chi L’ha preceduta hanno squalificato le esperienze di molte realtà locali e hanno **trasmesso il messaggio di profondo disinteresse da parte delle istituzioni di confrontarsi con il terzo settore.**

Inoltre, il mancato funzionamento del Forum ha determinato ulteriori conseguenze negative tra cui l’**incapacità di spesa della pubblica amministrazione**: non si riesce a definire una spesa di qualità dei fondi e, di conseguenza, non si raggiungono obiettivi utili.

On. Jose Marano
jmarano@ars.sicilia.it
Movimento Cinque Stelle



On. Jose Marano
Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
Movimento Cinque Stelle

2) **Il Piano Regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere.**

La Regione ha il compito, definito dalla L.R. 3/2012, di “promuovere un piano triennale di interventi al fine di avviare un confronto strutturato tra i diversi livelli di governo ed il terzo settore, di incrementare la dotazione di strutture e servizi territoriali, di potenziare le competenze degli operatori pubblici e privati, di garantire l’indipendenza economica alle donne vittime di violenza”.

Ebbene, per quanto sia difficile da immaginare, Gentile Assessore, mi preme evidenziare che **il Piano Regionale attualmente in atto, non è stato elaborato in sinergia con il Forum.**

Il risultato del mancato confronto? La Regione Sicilia ha un Piano Regionale che non contiene una definizione aggiornata sulla violenza di genere sulle donne.

Ma vi è di più.

Il documento programmatico per eccellenza non contiene una descrizione di un sistema di governance delle diverse realtà che si occupano di violenza di genere in Sicilia tra cui, in primis il Forum e l'Osservatorio permanente contro le molestie e la violenza di genere.

Nonostante non siano state interpellate, diverse associazioni hanno comunque inviato le loro osservazioni riguardo al Piano all’Assessore, senza ricevere, però, riscontro alcuno.

3) **IL FORMEZ-PA**

Il FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. è un’associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, “*in house*” alla Presidenza del Consiglio, alle Amministrazioni centrali dello Stato e alle Amministrazioni associate, tra cui la Regione Siciliana.

Come forse Lei sa, la gestione di una parte del Piano Regionale è stato dato al FORMEZ PA, in forza di una Convenzione sottoscritta ed approvata tra il FORMEZ ed il Dipartimento della Famiglia in data 13.12.2017.

Ciò è stato deciso, ancora una volta, senza un confronto con il Forum. Il risultato? Il materiale distribuito agli insegnanti e alle studentesse e studenti nelle scuole siciliane sulla violenza di genere, è stato elaborato senza la collaborazione delle principali associazioni e centri antiviolenza che, di fatto, hanno una concreta conoscenza del contesto culturale di riferimento.

On. Jose Marano
jmarano@ars.sicilia.it
Movimento Cinque Stelle



*On. Jose Marano
Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
Movimento Cinque Stelle*

Ma non è tutto. Per la realizzazione del progetto di assistenza tecnica prevista nella Convenzione, e destinata al FORMEZ, sono state utilizzate risorse per un importo complessivo di **€851.929,00**.

Nonostante l'ennesima esclusione, le rappresentanti delle associazioni hanno formulato delle proposte di soluzioni riguardo all'attività del FORMEZ...ma, ancora una volta, tali osservazioni sono state puntualmente disattese.

Mi rifiuto di credere che il modo con cui vengono trattate (e sostanzialmente ignorate) le associazioni ed i centri antiviolenza in Sicilia sia rappresentativo di come la Regione siciliana intende tutelare le donne che subiscono violenza.

Gentile Assessore, questo rapporto tra società civile, terzo settore ed istituzioni deve cambiare.

Le recenti notizie di cronaca che narrano di terrificanti abusi, stupri, violenze e uccisioni nei confronti di donne avvenuto in ogni parte del territorio siciliano (e a tal proposito si ricorda il recentissimo episodio avvenuto nel territorio ennese) sono l'ennesimo richiamo per intervenire politicamente e definire un sistema in cui le ragazze e donne siciliane possono sentirsi tutelate, trovare sostegno e liberarsi da situazioni di sopruso e violenza.

Contemporaneamente, occorre lavorare moltissimo anche sul versante culturale e cioè attraverso la prevenzione con le cittadine e i cittadini di tutte le età, ma non solo.

Un altro problema affrontato in modo marginale e che merita attenzione consiste nelle **molestie e i ricatti sessuali per ottenere un lavoro, per mantenerlo o per ottenere progressioni nella carriera** che riguarda, secondo dati dell'ISTAT, il 7,5 % di lavoratrici.

Lei è il rappresentante governativo responsabile nel settore e ha la possibilità di fare la differenza e promuovere un modello di norme e di governance che sia, da una parte, di reale sostegno per le vittime di violenza e, dall'altra, un motore per una lenta ma profonda e necessaria evoluzione culturale in Sicilia. Il piano regionale e la Convenzione con il FORMEZ sono entrambi in scadenza. Il rinnovo del Piano e della

*On. Jose Marano
jmarano@ars.sicilia.it
Movimento Cinque Stelle*



On. Jose Marano
Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
Movimento Cinque Stelle

strategia della Regione in tema di prevenzione, rappresenta una preziosa occasione per effettuare i primi cambiamenti di sistema.

Per le ragioni fin qui esposte, al fine di creare un spazio di confronto tra Lei, l'Assessore della Salute e l'Assessore dell'Istruzione e le associazioni ed i centri anti-violenza presenti in Sicilia, insieme ai miei colleghi del gruppo parlamentare Movimento Cinque Stelle, **ho chiesto di svolgere un'audizione congiunta della V e VI Commissioni legislative** presso l'Assemblea Regionale Siciliana. Gli argomenti da trattare sono quelli sollevati nella presente lettera e, più in generale, le linee programmatiche che il governo regionale intende attuare riguardo alla prevenzione ed il contrasto della violenza di genere nei confronti delle donne.

Infine, Le faccio presente che nel mese di novembre 2018, ho depositato una **mozione** avente ad oggetto lo "Stato di attuazione del Piano regionale degli interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere e delle altre misure previste per il contrasto alla violenza di genere". Discutere di tale mozione in Aula sarebbe un modo per coinvolgere ed impegnare i deputati di ogni schieramento politico del Parlamento siciliano.

Resto a completa disposizione per qualsiasi chiarimento e certa di un Suo celere riscontro, Le porgo i miei più

Cordiali saluti,

On. Jose Marano